

I BENEFICI DELL'AUTOMAZIONE PER IL CONSIGNMENT STOCK E IL VENDOR MANAGED INVENTORY



INDICE:

- [Premessa](#)
- [Le sfide nella gestione delle scorte e dei riapprovvigionamenti](#)
- [Scopri perché ti conviene automatizzare e digitalizzare la gestione delle scorte e dei riapprovvigionamenti](#)
- [Cosa è SafeBox](#)
- [Glossario](#)



Massimizzare i profitti in un mercato imprevedibile e altamente competitivo come quello attuale, richiede un'attenta **gestione delle scorte**. Questa attività rappresenta, difatti, una delle **voci che impatta in maggior misura sui costi operativi di magazzino influenzando pesantemente sulle "casse" aziendali**.

Quando si parla di costi di gestione delle scorte **si compie spesso l'errore di considerare esclusivamente i costi "espliciti"**, ovvero quelli chiaramente identificabili come per esempio i costi di stoccaggio, movimentazione e obsolescenza trascurando quelli meno evidenti come l'emissione di ordini ripetitivi, gli oneri finanziari sul capitale immobilizzato, etc.

Questa categoria di costi "impliciti" è, però, molto più pericolosa: proprio perché nascosti e non imputabili direttamente alla funzione logistica si corre il rischio di non prenderli in giusta considerazione nelle scelte strategiche di *Stock Management*.

Considerando la posta in gioco, dunque, **l'ottimizzazione della gestione delle scorte tramite l'integrazione dei processi con fornitori e operatori logistici in ottica collaborativa** rappresenta, oggi, un'attività sfidante ma quanto mai **necessaria sia per liberare capitali immobilizzati in scorte non giustificate, sia per garantire la costante, e corretta, quantità di materiale alle Operations** ed evitare rallentamenti e/o fermi produttivi.

Ed è proprio a **questa criticità** che **risponde SafeBox**, l'innovativa soluzione di ICAM che consente digitalizzare e automatizzare l'intero ciclo di approvvigionamento, stoccaggio, distribuzione, restituzione e rifornimento di materiali di varia tipologia, peso e dimensioni, **abilitando la gestione dei materiali in modalità "Vendor Managed Inventory» (VMI) o "Consignment Stock"**.





Le sfide nella gestione delle scorte e dei riapprovvigionamenti:

- Come **evitare il rischio di rallentamenti e/o fermi produttivi** per mancanza di materiali?
- Come **monitorare i consumi e lo stock disponibile per programmare gli acquisti per tempo?**
- Come **evitare situazioni di sovra o sotto giacenze?**
- **Ti piacerebbe se i fornitori ti consegnassero i materiali in autonomia, esattamente quando ne hai bisogno?**
- Le **frequenti consegne da parte di corrieri e fornitori distraggono il personale** durante lo svolgimento di attività a più alto valore?
- Come **evitare l'acquisto di materiali all'ultimo minuto**, con costi e tempi più elevati?



Se anche tu, quotidianamente, ti poni queste domande, è arrivato il momento di **scoprire nuove modalità e nuove logiche di approvvigionamento e gestione materiali**, in linea con il paradigma dell'*Industry 4.0* e della *Lean Production*.



**Scopri perché ti conviene
automatizzare e digitalizzare
la gestione dei materiali
e dei riapprovvigionamenti**

#1 Riduzione del capitale immobilizzato e miglioramento della posizione finanziaria aziendale

#2 Azzeramento dei tempi di riapprovvigionamento materiali per una maggiore garanzia di continuità e redditività del business

#3 Eliminazione del rischio di obsolescenza prodotti e out-of-stock

#4 Riduzione dei costi operativi e logistici e miglioramento dell'efficienza

#5 Pianificazione più efficiente degli acquisti

#6 Gestione centralizzata e visibilità real-time delle scorte

#7 Innalzamento del livello di servizio offerto ai clienti

#8 Maggiore collaborazione lungo la Supply Chain

#1

Riduzione del capitale immobilizzato e miglioramento della posizione finanziaria aziendale

Le scorte di materiali sono necessarie ma spesso sono troppo elevate rispetto alle reali esigenze del business: in questi casi costituiscono un inutile immobilizzo di capitale e un appesantimento della situazione finanziaria.

Cambiare la logica di gestione dei materiali in ottica collaborativa significa agire direttamente sul bilancio aziendale, disinvestendo dove possibile e riducendo l'indebitamento.



#2

Azzeramento dei tempi di riapprovvigionamento materiali per una maggiore garanzia di continuità e redditività del business

In uno scenario di mercato sempre più complesso e mutevole, la gestione delle scorte ricopre un ruolo cruciale nel garantire la continuità del business.

Ogni "interruzione" genera un mancato servizio che, a sua volta, determina una perdita di fatturato, una penale da pagare al cliente o un aggravio dei costi di trasporto da sostenere.





#3

Eliminazione del rischio di obsolescenza prodotti e out-of-stock

Eventuali rotture di stock di materiali e DPI unitamente a situazioni di obsolescenza prodotti, possono influire negativamente sui margini di profitto aziendali, causare fermi e/o rallentamenti produttivi ed esporre il datore di lavoro al rischio di sanzioni per la mancata tutela della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti.



#4

Riduzione dei costi operativi e logistici e miglioramento dell'efficienza

Le frequenti consegne di materiale da parte dei fornitori e la gestione di ordini sempre più frammentati con ritiri da parte di corrieri in diversi slot orari, costringono gli operatori ad interrompere frequentemente la propria attività per dedicarsi all'accettazione e/o alla consegna dei colli, con inevitabili ripercussioni negative sia sull'efficienza operativa che sui costi logistici.

#5

Pianificazione più efficiente degli acquisti

Eseguire attività ripetitive, fortemente *time consuming*, determina rallentamenti e inefficienze operative, nonché scarsa motivazione da parte del personale che si occupa degli Acquisti.

In più, la mancanza di integrazione tra sistemi e condivisione delle informazioni, genera errori previsionali che portano inevitabilmente ad acquistare troppo o troppo materiale, con tutto quello che ne consegue.



#6

Gestione centralizzata e visibilità real-time delle scorte

Spesso materiali aziendali di diversa tipologia, vengono stoccati in diversi reparti e/o stabilimenti produttivi e gestiti manualmente generando numerose inefficienze e sprechi che, a fronte di un mercato che chiede tempi di risposta sempre più brevi, possono avere un impatto molto importante in termini di produttività e redditività.



A hand holding a glowing smiley face emoji. The emoji is a black circle with two white dots for eyes and a white curved line for a smile. It is surrounded by a bright yellow glow. The hand is holding it from the bottom. The background is a dark, textured surface. The entire image is framed by a large, light gray arrow pointing to the right, which is set against a red background.

#7

Innalzamento del livello di servizio offerto ai clienti

Offrire ai propri clienti quello che desiderano, esattamente quando lo desiderano, implica Supply Chain snelle, resilienti e collaborative.

Le conseguenze della mancata disponibilità di materiali, infatti, oltre ad impattare negativamente sulla produttività e redditività aziendale, possono essere altrettanto devastanti anche a livello di reputazione aziendale.



#8

Maggiore collaborazione lungo la Supply Chain

La non condivisione delle informazioni lungo la filiera, è spesso causa di interruzioni e/o rallentamenti della catena di approvvigionamento e di fornitura.

Per garantire la continuità del business è, quindi, di primaria importanza, stringere alleanze strategiche con fornitori e operatori logistici.



Che cosa è **SafeBox**?

- Una cassettera elettrificata?
- Un distributore automatico industriale?
- Una grande vending machine?
- Un sistema di stoccaggio automatico?



SafeBox è molto di più perché **racchiude in sé le caratteristiche e i vantaggi** delle diverse soluzioni colmando, al contempo, i limiti di ciascuna di essa in termini di:

- CAPACITÀ DI STOCCAGGIO
- VERSATILITÀ APPLICATIVA
- FLESSIBILITÀ DI CONFIGURAZIONE
- ERGONOMIA E SICUREZZA
- CONFIGURAZIONE IN NETWORK



SafeBox è l'innovativa soluzione *Phygital* di ICAM per la gestione intelligente, automatica, h24/7, dei materiali e dei riapprovvigionamenti in azienda.



Operatività 24/7
Consegne e ritiri



Accesso self-service
ai soli utenti autorizzati



Interfacciamento tramite API
ERP, WMS, software HSE, piattaforme di e-procurement, fornitori, corrieri



Abilitazione Vendor Managed Inventory (VMI) o Consignment Stock



Tracciabilità real-time
articoli e operazioni eseguite



Ricarica elettro utensili e/o dispositivi
durante il deposito



Registro digitale delle transazione
per certificare il prelievo di DPI



Segnalazione automatica articoli sotto scorta



Report e statistiche



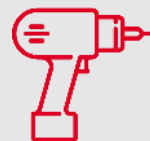
SafeBox può essere utilizzato per gestire una vasta gamma di materiali aziendali, anche di grandi dimensioni e peso.



DPI



ABBIGLIAMENTO
DA LAVORO



UTENSILI E
ATTREZZATURE



PARTI E
COMPONENTI



RICAMBI



MATERIALI DI
CONSUMO

(es. abrasivi, adesivi,
ancoraggi e fissaggi,
sigillanti, cancelleria)



RACCOLTA
DIFFERENZIATA

(es. materiali da smaltire,
rigenerare,
riparare o lavare)



BENI AZIENDALI
CONDIVISI

(es. chiavi flotta aziendale,
dispositivi hi-tech)

**Materiali sempre
disponibili, quando
servono, h24/7.
Senza sprechi e
inefficienze.**





Fai spazio al futuro della
Supply Chain tra resilienza
e collaborazione!

**Evolvi la gestione dei
materiali e dei
riapprovvigionamenti
con SafeBox!**

**Contattaci
per sapere di più >>**



Glossario

Phygital: neologismo derivante dalla fusione dei termini "physical" e "digital", che descrive l'interazione di soluzioni fisiche a soluzioni digitali per creare esperienze del tutto nuove.

Consignment Stock: accordo che impegna un fornitore a mettere a disposizione del proprio cliente una certa quantità di merce presso e/o nelle vicinanze dell'azienda cliente acquirente. La merce rimane di proprietà del fornitore fino a che il cliente la consuma/vende ai propri clienti. Allo scadere del contratto, la merce invenduta viene restituita al fornitore.

Rottura di stock: si verifica una rottura di stock, in inglese out-of-stock (OOS), quando si esauriscono le scorte di un determinato articolo in magazzino o nel punto vendita.

Replenishment: è il processo mediante il quale vengono ripristinate le scorte di un determinato articolo in magazzino o nel punto vendita.

Vendor Managed Inventory: accordo mediante il quale il fornitore o produttore è responsabile del mantenimento di un certo livello di stock presso il cliente o distributore: il fornitore riceve dal cliente in maniera sistematica ed in tempo reale i dati relativi alle vendite e ai livelli di stock; sulla base di questi dati è completa ed esclusiva responsabilità del fornitore l'elaborazione degli stessi, la creazione ed il rispetto dei piani di stock.

Supply Chain Collaboration: condivisione di informazioni e processi tra attori della stessa filiera (aziende manifatturiere, distributive, fornitori, operatori logistici) per il raggiungimento di obiettivi comuni in ottica win-win.



ICAM S.r.l.
S.P. 237 delle Grotte
70017 Putignano (BA), Italia - C.P. 129
Tel.: +39 080 4911377 – Fax: +39 080 4911529
E-mail: marketing@icamonline.eu
www.icamonline.eu

ICAM S.r.l. è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di innovativi sistemi automatici per lo stoccaggio, la distribuzione e la vendita di materiali e merci nei settori Industrial, Healthcare, Office, Retail e City Logistics.

Fondata nel 1957, oggi la mission aziendale è aiutare persone e imprese a custodire e organizzare materiali e merci, per renderli sempre disponibili in loco, h24/7, interconnettendo produttori, fornitori, operatori logistici e clienti finali, in modo sostenibile, efficiente e sicuro.

Presente in 50 Paesi con oltre 5.000 installazioni, ICAM ha soddisfatto i fabbisogni logistici di migliaia di aziende ed enti pubblici su scala mondiale.

